

COMUNE DI TRIESTE

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021  
e documenti allegati***

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott.ssa PAOLA VUCH*

*Dott. LORENZO FELICIAN*

*Dott. OMERO LEITER*

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 152 del 28 marzo 2019

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Trieste che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

il 28 marzo 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

*Dott.ssa PAOLA VUCH*

Dott. LORENZO FELICIAN

Dott. OMERO LEITER



**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018 .....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 .....	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	11
Previsioni di cassa.....	12
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021 .....	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	15
La nota integrativa .....	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	17
Verifica della coerenza interna .....	17
Verifica della coerenza esterna .....	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021 .....	19
A) ENTRATE .....	19
Entrate da fiscalità locale .....	19
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	21
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	21
Sanzioni amministrative da codice della strada .....	22
Proventi dei beni dell'ente .....	22
Proventi dei servizi pubblici .....	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	24
Spese di personale.....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	25
Spese per acquisto beni e servizi.....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	26
Fondo di riserva di competenza .....	27
Fondi per spese potenziali.....	27
Fondo di riserva di cassa .....	28
ORGANISMI PARTECIPATI .....	29
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	30
INDEBITAMENTO.....	32
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	34
CONCLUSIONI.....	35

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

<b>PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI</b>
---

L'Organo di revisione del Comune di Trieste nominato con delibera consiliare n. 8 del 25/2/2016.

**Premesso**

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 18/03/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 15 marzo 2019 con delibera n. 121 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
  - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
    - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
    - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
    - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
  - nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
    - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
    - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
    - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
    - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno

- con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, contenuto nel DUP;
- la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Leggen. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018, contenuta nel DUP;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007 (*contenuto nel DUP*);
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008) (*contenuto nel DUP*);
- il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016 (*contenuto nel DUP*);
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138, 146 e 147della Legge n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;



- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, contenuto nella proposta di delibera, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

### **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

### **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

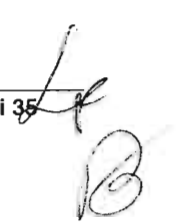
#### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018**

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 27 del 19/06/2018 la proposta di Rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di revisione formulata con verbale n. 120 in data 12/06/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:



<b>Risultato di amministrazione</b>	
	<b>31/12/2018</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	92.173.011,90
di cui:	
a) Fondi vincolati	59.512.245,83
b) Fondi accantonati	32.472.173,96
c) Fondi destinati ad investimento	69.678,67
d) Fondi liberi	118.913,44
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>92.173.011,90</b>

Dalle comunicazioni ricevute dall'Ente non risultano debiti fuori bilancio.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Disponibilità:	134.032.869,30	129.319.128,90	133.916.440,39
di cui cassa vincolata	91.248.808,79	76.354.592,94	72.751.766,76
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021**

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema contabile adottato dall'Ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

**Riepilogo generale entrate e spese per titoli**



BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	6.287.621,15	4.953.791,19	4.311.719,59	4.186.208,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	49.416.010,76	33.652.008,43	17.229.947,59	6.024.436,11
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	37.979.371,10	16.052.766,33		
	di cui avanzo - utilizzato anticipatamente <sup>(2)</sup>		previsioni di competenza	0,00	16.052.766,33		
	Fondo di Cassa all'1/1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	129.319.128,90	133.916.440,39		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	45.338.924,83	previsione di competenza previsione di cassa	118.810.424,27 104.836.609,58	121.978.469,29 132.081.437,73	121.323.280,79	120.224.656,45
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	83.096.938,70	previsione di competenza previsione di cassa	173.547.896,46 219.895.979,15	178.030.758,15 236.198.615,26	169.099.261,84	168.105.418,05
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	38.306.618,42	previsione di competenza previsione di cassa	63.735.786,10 53.691.592,54	62.817.293,61 89.631.926,54	63.334.880,83	60.328.371,45
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	22.120.806,02	previsione di competenza previsione di cassa	110.075.185,66 116.857.030,77	88.074.100,15 110.194.906,17	47.236.809,95	70.374.777,64
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	10.904.078,03	previsione di competenza previsione di cassa	9.771.972,53 23.237.670,30	13.403.440,16 23.757.518,19	570.831,60	550.000,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	450.000,00	previsione di competenza previsione di cassa	2.450.000,00 4.850.000,00	4.100.000,00 4.550.000,00	3.450.000,00	1.600.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	40.000.000,00 40.000.000,00	40.000.000,00 40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	27.592.311,25	previsione di competenza previsione di cassa	141.642.660,00 157.470.236,64	142.952.660,00 170.544.971,25	142.952.660,00	142.952.660,00
TOTALE TITOLI		227.809.677,25	previsione di competenza previsione di cassa	660.033.925,02 720.839.118,98	651.356.721,36 806.959.375,14	587.967.725,01	604.135.883,59
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		227.809.677,25	previsione di competenza previsione di cassa	753.716.928,03 850.158.247,88	706.015.287,31 940.875.815,53	609.509.392,19	614.346.527,70

## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI			
				ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>				0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	145.809.293,21	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	355.196.313,61 121.989.496,32 4.982.378,43 447.694.526,97	356.555.299,00 62.832.364,94 4.311.719,59 454.792.633,36	346.870.107,30 62.832.364,94 4.186.208,00	346.855.413,87 30.681.155,84 4.186.208,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	21.536.112,64	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	186.366.205,99 42.809.719,46 152.396.346,52	153.838.463,08 63.842.488,66 17.229.947,59 158.144.628,13	69.428.460,76 6.493.911,85 6.024.436,11	75.589.729,79 1.923.359,88 25.786.108,80
<b>TITOLO 3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	48.109,75	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	932.575,00 (0,00) 937.656,77	550.000,00 110.000,00 550.000,00	550.000,00 0,00 (0,00)	550.000,00 0,00 (0,00)
<b>TITOLO 4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	29.579.173,43 (0,00) 31.756.172,92	12.118.865,23 0,00 12.118.865,23	9.708.164,13 0,00 (0,00)	8.398.724,04 0,00 (0,00)
<b>TITOLO 5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	40.000.000,00 (0,00) 40.000.000,00	40.000.000,00 0,00 40.000.000,00	40.000.000,00 0,00 (0,00)	40.000.000,00 0,00 (0,00)
<b>TITOLO 7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	34.854.247,32	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	141.642.660,00 (0,00) 163.457.396,83	142.952.660,00 42.804.600,00 177.806.907,32	142.952.660,00 120.000,00 (0,00)	142.952.660,00 120.000,00 (0,00)
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>202.247.762,92</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>753.716.928,03 47.792.097,89 836.242.100,01</b>	<b>706.015.287,31 228.746.584,98 843.413.034,04</b>	<b>609.509.392,19 69.446.276,79 10.210.644,11</b>	<b>614.346.527,70 32.724.515,72 29.972.316,80</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>202.247.762,92</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato*</b>	<b>753.716.928,03</b>	<b>706.015.287,31</b>	<b>609.509.392,19</b>	<b>614.346.527,70</b>
					<b>228.746.584,98</b>	<b>69.446.276,79</b>	<b>32.724.515,72</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

**Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate	650.035,21
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	4.168.919,62
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	24.216.199,97
assunzione prestiti/indebitamento	3.377.326,15
altre risorse (*)	6.193.318,67
<b>TOTALE</b>	<b>38.605.799,62</b>

(\*) Entrate correnti non vincolate: 6.193.318,67 di cui:  
 Finanziamento spese correnti: 134.836,36  
 Finanziamento spese in conto capitale 6.058.482,31

L'Organo di revisione prende atto che i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponde al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

**Previsioni di cassa**

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	<b>133.916.440,39</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	132.081.437,73
2	Trasferimenti correnti	236.198.615,26
3	Entrate extratributarie	89.631.926,54
4	Entrate in conto capitale	110.194.906,17
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	23.757.518,19
6	Accensione prestiti	4.550.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	40.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	170.544.971,25
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>806.959.375,14</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>940.875.815,53</b>

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	454.792.633,36
2	Spese in conto capitale	158.144.628,13
3	Spese per incremento attività finanziarie	550.000,00
4	Rimborso di prestiti	12.118.865,23
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	40.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	177.806.907,32
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>843.413.034,04</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>97.462.781,49</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione prende atto che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'Organo di revisione prende atto che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 72.751.766,76.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>		133.916.440,39	133.916.440,39	0,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	45.338.924,83	121.978.469,29	167.317.394,12	132.081.437,73
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	83.096.938,70	178.030.758,15	261.127.696,85	236.198.615,26
3	<i>Entrate extratributarie</i>	38.306.618,42	62.817.293,61	101.123.912,03	89.631.926,54
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	22.120.806,02	88.074.100,15	110.194.906,17	110.194.906,17
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	10.904.078,03	13.403.440,16	24.307.518,19	23.757.518,19
6	<i>Accensione prestiti</i>	450.000,00	4.100.000,00	4.550.000,00	4.550.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	27.592.311,25	142.952.660,00	170.544.971,25	170.544.971,25
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>227.809.677,25</b>	<b>651.356.721,36</b>	<b>879.166.398,61</b>	<b>806.959.375,14</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>227.809.677,25</b>	<b>785.273.161,75</b>	<b>1.013.082.839,00</b>	<b>806.959.375,14</b>

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	145.809.293,21	356.555.299,00	502.364.592,21	454.792.633,36
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	21.536.112,64	153.838.463,08	175.374.575,72	158.144.628,13
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	48.109,75	550.000,00	598.109,75	550.000,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		12.118.865,23	12.118.865,23	12.118.865,23
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	34.854.247,32	142.952.660,00	177.806.907,32	177.806.907,32
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>202.247.762,92</b>	<b>706.015.287,31</b>	<b>908.263.050,23</b>	<b>843.413.034,04</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>97.462.781,49</b>

**Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		133916440,39		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	4.953.791,19	4.311.719,59	4.186.208,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	362.826.521,05	353.757.423,46	348.658.445,95
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	5.127.719,97	4.578.852,52	4.420.200,80
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	356.555.299,00	346.870.107,30	346.855.413,87
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	12.118.865,23	9.708.164,13	8.398.724,04
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>4.233.867,98</b>	<b>6.069.724,14</b>	<b>2.010.716,84</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.571.428,64 869.727,41	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	5.805.296,62	6.069.724,14	2.010.716,84
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'importo di euro 5.805.296,62 di entrate di parte corrente destinate per l'anno 2019 a spese del titolo secondo sono costituite da:

- proventi da concessioni cimiteriali euro 300.000,00
- fitti attivi euro 160.267,78
- contravvenzioni codice della strada euro 200.000,00
- fondo innovazione opere pubbliche euro 48.500,00
- concessioni demaniali euro 50.000,00
- imposta di soggiorno euro 600.000,00
- contributi da privati euro 2.487.072,48

*JP*  
*B*

- avanzo economico da rinegoziazione mutui euro 1.959.456,36.

L'avanzo di parte corrente è destinato a:

- alla copertura di opere di investimento e beni durevoli.

#### Utilizzo proventi alienazioni

L'utilizzo di proventi per alienazioni è destinato esclusivamente per spese di investimento.

#### Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

### **Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Trasferimenti per consultazioni elettorali	940.000,00		
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi			
Trasferimento a copertura parz.Penale estinzione prestiti	47.500,00		
<b>Totale</b>	<b>987.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
consultazione elettorali e referendarie locali	940.000,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti	50.000,00		
altre da specificare			
<b>Totale</b>	<b>990.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
  - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
  - b) condoni;
  - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
  - d) entrate per eventi calamitosi;
  - e) alienazione di immobilizzazioni;
  - f) accensioni di prestiti;
  - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
  - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
  - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
  - c) eventi calamitosi,
  - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
  - e) investimenti diretti,
  - f) contributi agli investimenti.

### La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **Verifica della coerenza interna**

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

### **Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

***Sul DUP l'Organo di revisione esprime nella presente relazione parere favorevole, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.***

### **Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

#### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

#### **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D.Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

### **Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale, prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e contenuta in un'apposita sezione del DUP, è stata predisposta secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La programmazione dei fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

***Sul tale atto l'Organo di revisione esprime nella presente relazione parere favorevole, ai sensi dell'articolo 19 della legge 448/2001.***

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

***Sul tale atto l'Organo di revisione esprime nella presente relazione parere favorevole quale strumento di programmazione.***

### **Verifica della coerenza esterna**

#### **Equilibri di finanza pubblica**

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021****A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Entrate da fiscalità locale****Addizionale Comunale all'Irpef**

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8 e della soglia di esenzione per redditi fino a euro 12.500,00.

	<b>Esercizio 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
IMPORTO	24.910.000,00	24.486.418,00	24.144.418,00	23.715.410,70

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

**IUC**

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<b>IUC</b>	<b>Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
IMU	51.500.000,00	51.500.000,00	51.500.000,00	51.500.000,00
TASI	2.450.600,00	2.450.600,00	2.450.600,00	2.450.600,00
TARI	34.414.000,00	36.997.388,98	36.997.388,98	36.997.388,98
<b>Totale</b>	<b>88.364.600,00</b>	<b>90.947.988,98</b>	<b>90.947.988,98</b>	<b>90.947.988,98</b>

In particolare per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 36.997.388,98 con un aumento di euro 2.583.388,98 rispetto alle previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune non ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 2.230.000 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Non sono previste riduzioni/esenzioni del tributo.

### **Altri Tributi Comunali**

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il Comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);
- imposta di soggiorno.

<b>Altri Tributi</b>	<b>Esercizio 2018 (asestato o rendiconto)</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
ICP	1.480.000,00	1.204.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
COSAP	3.150.000,00	3.150.000,00	3.150.000,00	3.150.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	672.000,00	1.710.000,00	1.710.000,00	1.710.000,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>5.302.000,00</b>	<b>6.064.000,00</b>	<b>6.160.000,00</b>	<b>6.160.000,00</b>

Il Comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo (art. 94 L.R. 21/2016 e DPR.FVG n. 244/2017). Il relativo regolamento è stato approvato con delibera consiliare n. 12/2018.

Si raccomanda l'Ente di concludere quanto prima l'iter procedurale per la destinazione della spesa prevista con le entrate dell'imposta di soggiorno, prevedendo programmi pluriennali.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

**Entrate recupero evasione**

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	173.122,04	0,00	947.650,73	270.000,00	514.000,00	260.000,00
IMU	0,00	0,00	700.000,00	1.960.062,31	1.306.873,81	891.256,77
TASI			15.109,75			
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI/TARSU	714.495,46	593.330,95	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
COSAP	1.774,98	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI(TARES)	568.423,64	568.423,64				
<b>Totale</b>	<b>1.457.816,12</b>	<b>1.161.754,59</b>	<b>2.882.760,48</b>	<b>3.450.062,31</b>	<b>3.040.873,81</b>	<b>2.371.256,77</b>

(\*) Ultimo dato ufficiale

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

**Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
<b>2017 (rendiconto)</b>	3.553.924,59	0,00	3.553.924,59
<b>2018 (assestato)</b>	2.827.407,36	0,00	2.827.407,36
<b>2019 (previsione)</b>	2.467.191,03	0,00	2.467.191,03
<b>2020 (previsione)</b>	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00
<b>2021 (previsione)</b>	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00

La legge n. 232/2016 art. 1 comma 460 e s.m.i, ha previsto che dal 01/01/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;

- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

#### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
sanzioni ex art.208 co 1 cds	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>5.500.000,00</b>	<b>5.500.000,00</b>	<b>5.500.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.306.492,33	1.460.197,31	1.537.049,80
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>23,75%</b>	<b>26,55%</b>	<b>27,95%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'Organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE non ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

Con atto di Giunta sarà determinato l'importo da destinare per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 200.000 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 1.896.668,75
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 200.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

### **Proventi dei beni dell'ente**

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
Canoni concessioni e fitti	11.027.297,78	11.027.297,78	11.027.297,78
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>11.027.297,78</b>	<b>11.027.297,78</b>	<b>11.027.297,78</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.124.061,22	1.256.303,71	1.322.424,96
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>10,19%</b>	<b>11,39%</b>	<b>11,99%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido	2.950.339,60	11.105.400,72	53,13%
Casa riposo anziani	10.211.541,78	14.583.104,02	70,02%
Mercati	755.000,00	1.950.608,76	38,71%
Mense scolastiche	3.010.000,00	6.636.319,31	45,36%
Musei e mostre	2.150.733,57	9.980.256,20	21,55%
Bagni diurni	20.000,00	106.455,29	18,79%
Centri estivi	105.000,00	913.063,71	11,50%
Orto botanico	4.000,00	399.285,54	1,00%
Centri sportivi	320.000,00	4.053.162,29	7,90%
Bagni marini	160.000,00	325.314,18	49,18%
Altri Servizi			n.d.
<b>Totale</b>	<b>19.686.614,95</b>	<b>50.052.970,02</b>	<b>44,24%</b>

La copertura complessiva dei servizi a domanda individuale è stata individuata nella misura del 44,24 %.

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

*Sviluppo previsione per aggregati di spesa:*

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	
101	Redditi da lavoro dipendente	99.328.601,33	99.680.287,78	99.917.035,50	99.917.035,50
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	5.465.913,23	5.128.263,89	5.128.263,89	5.128.263,89
103	Acquisto di beni e servizi	150.872.017,08	153.527.648,59	149.725.367,81	149.603.216,38
104	Trasferimenti correnti	34.489.553,64	33.036.391,38	25.928.365,13	25.928.365,13
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	4.833.767,28	4.614.810,28	4.550.059,67	4.241.684,16
108	Altre spese per redditi da capitale	119.377,74	50.000,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	39.247.609,20	38.946.890,33	38.898.797,44	38.898.797,44
110	Altre spese correnti	20.839.474,11	21.571.006,75	22.722.217,86	23.138.051,37
	<b>Totale</b>	<b>355.196.313,61</b>	<b>356.555.299,00</b>	<b>346.870.107,30</b>	<b>346.855.413,87</b>

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 102.421.219,00, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 7.035.88,47;
- delle previsioni della L.R. 18/2015, L.R. 18/2016 e L.R. 20/2018 e s.m.i.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:



	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101		93.174.901,01	93.971.709,39	93.971.709,39
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102		4.582.500,00	4.582.500,00	4.582.500,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese a sommare		1.720.447,61	1.853.594,61	1.853.594,61
<b>Totale spese di personale (A)</b>		<b>99.477.848,62</b>	<b>100.407.804,00</b>	<b>100.407.804,00</b>
(-) Componenti escluse (B)		967.355,10	899.275,10	899.275,10
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>102.421.219,00</b>	<b>98.510.493,52</b>	<b>99.508.528,90</b>	<b>99.508.528,90</b>

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 102.421.219,00.

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 1.563.458,04 per il 2019, euro 1.225.757,10 per il 2020 ed euro 1.028.768,32 per il 2021. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'Ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

### Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'Ente non rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	76.232,71	80,00%	15.246,54	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.519.953,18	80,00%	703.990,64	703.990,64	703.990,64	703.990,64
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	137.235,93	50,00%	68.617,97	66.242,00	66.242,00	66.242,00
Formazione	280.289,24	50,00%	140.144,62	132.144,00	140.144,00	140.144,00
<b>Totale</b>	<b>4.013.711,06</b>		<b>927.999,76</b>	<b>902.376,64</b>	<b>910.376,64</b>	<b>910.376,64</b>

**Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato: accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	41.831.451,29	5.820.428,26	4.948.083,06	-872.345,20	11,83%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	682.779,05	106.297,40	90.352,79	-15.944,61	13,23%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	46.703.926,96	3.756.366,02	3.192.911,31	-563.454,71	6,84%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>89.218.157,30</b>	<b>9.683.091,68</b>	<b>8.231.347,16</b>	<b>-1.451.744,52</b>	<b>9,23%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>89.218.157,30</b>	<b>9.683.091,68</b>	<b>8.231.347,16</b>	<b>-1.451.744,52</b>	<b>9,23%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>n.d.</b>

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	41.518.262,79	5.820.620,20	5.529.745,83	-290.874,37	13,32%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	304.579,05	106.297,40	100.982,52	-5.314,88	33,15%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	46.988.286,26	3.756.366,36	3.568.547,94	-187.818,42	7,59%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>88.811.128,10</b>	<b>9.683.283,96</b>	<b>9.199.276,29</b>	<b>-484.007,67</b>	<b>10,36%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>88.811.128,10</b>	<b>9.683.283,96</b>	<b>9.199.276,29</b>	<b>-484.007,67</b>	<b>10,36%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>n.d.</b>

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	40.848.645,75	5.820.620,23	5.876.895,60	56.275,37	14,39%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	304.579,05	106.297,40	106.297,40	0,00	34,90%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	46.781.776,88	3.700.466,03	3.700.466,25	0,22	7,91%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>87.935.001,68</b>	<b>9.627.383,66</b>	<b>9.683.659,25</b>	<b>56.275,59</b>	<b>11,01%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>87.935.001,68</b>	<b>9.627.383,66</b>	<b>9.683.659,25</b>	<b>56.275,59</b>	<b>11,01%</b>

### Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 1.129.324,11 di cui 271.526,00 già applicato a bilancio 2019, per una differenza 857.798,11 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 1.124.910,50 pari allo 0,32% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 1.056.361,05 pari allo 0,30% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Si ravvisa tuttavia l'indicazione di una somma nella riga "di cui già impegnato" sia per l'anno 2019 che per il 2020, relativa al fondo di riserva, somma che va depennata in quanto tale posta non è impegnabile. La correzione del refuso non altera né i totali né gli equilibri di bilancio.

### Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	5.052,00	5.052,00	5.052,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.052,00</b>	<b>5.052,00</b>	<b>5.052,00</b>

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

<b>ORGANISMI PARTECIPATI</b>
------------------------------

Nel corso del triennio 2019-2021 l'Ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Non ci sono società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

### ***Adeguamento statuti***

Dalle risultanze tutte società a controllo pubblico e/o a partecipazione mista pubblico-privata del Comune hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del D.Lgs. n. 175/2016.

### ***Accantonamento a copertura di perdite***

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'Ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016.

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, delibera consiliare n. 44 del 3/10/2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

L'Ente ha provveduto, in data 17 dicembre 2018, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 15/01/2019;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n. 175/2016 (istruttoria conclusa ed in fase di invio).

### ***Garanzie rilasciate***

Non ci sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

### ***Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)***

Il Comune ha fissato, ad eccezione delle società in liquidazione o in fase di alienazione, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate; a tal riguardo gli indirizzi sono con tenuti all'interno del DUP.



## SPESE IN CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	14.481.337,69	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	33.652.008,43	17.229.947,59	6.024.436,11
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	105.577.540,31	51.257.641,55	72.524.777,64
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	5.127.719,97	4.578.852,52	4.420.200,80
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	550.000,00	550.000,00	550.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	166.666,66	20.831,60	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	5.805.296,62	6.069.724,14	2.010.716,84
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	153.838.463,08 17.229.947,59	69.428.460,76 6.024.436,11	75.589.729,79 25.786.108,80
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		-	-	-
		<b>166.666,66</b>	<b>20.831,60</b>	<b>-</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	550.000,00	550.000,00	550.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	166.666,66	20.831,60	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	550.000,00	550.000,00	550.000,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

2

OK

**Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.



**INDEBITAMENTO**

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	142.478.370,02	123.292.159,21	95.091.914,48	87.957.582,93	82.633.186,32
Nuovi prestiti (+)	2.400.000,00	450.000,00	4.100.000,00	3.450.000,00	2.100.000,00
Prestiti rimborsati (-)	15.528.331,10	11.703.309,23	10.364.604,14	8.774.396,61	7.490.548,20
Estinzioni anticipate (-)	6.005.643,95	16.029.413,15	869.727,41	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	-52.235,76	-917.522,35	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>123.292.159,21</b>	<b>95.091.914,48</b>	<b>87.957.582,93</b>	<b>82.633.186,32</b>	<b>77.242.638,12</b>
Nr. Abitanti al 31/12	203.871	203.800	203.800	203.800	203.800
Debito medio per abitante	604,76	466,59	431,59	405,46	379,01

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	5.341.800,90	4.793.324,83	4.594.310,28	4.310.355,52	4.021.184,16
Quota capitale	15.528.331,10	11.703.309,23	10.364.604,14	8.774.396,61	7.490.548,20
<b>Totale fine anno</b>	<b>20.870.132,00</b>	<b>16.496.634,06</b>	<b>14.958.914,42</b>	<b>13.084.752,13</b>	<b>11.511.732,36</b>

Gli importi sopra indicati sono al lordo del contributo in conto interessi da parte di Amministrazioni pubbliche.

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204. del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020	2021
Interessi passivi	4.594.310,28	4.310.355,52	4.021.184,16
entrate correnti	354.471.386,08	354.471.386,08	354.471.386,08
% su entrate correnti	1,30%	1,22%	1,13%
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

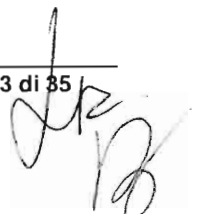
L'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'Organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;



- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.



## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti, ritenendo che il piano delle opere è corposo e si invita l'Amministrazione a monitorare l'iter dei lavori ed il rispetto dei cronoprogrammi.

### c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

### d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

### e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di

collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

**f) Riguardo l'organizzazione dell'Ente**

L'Organo di revisione raccomanda l'aggiornamento del regolamento di contabilità alla luce delle riforme conseguenti al D.Lgs. 118/2011.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sul DUP e sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Dott.ssa Paola Vuch

Dott. Lorenzo Felician

Dott. Omero Leiter

